



Machu Picchu - Peru

agosto 2019

PERÙ E BOLIVIA

Assistente culturale: Davide Domenici

COMPLETO: LA SIERRA E LA COSTA

9 - 31 agosto 2019

È il classico itinerario di VIAGGI di CULTURA, un itinerario completo, semplicemente meraviglioso.

Dal 1966 una delle proposte che sono maggiormente piaciute ai nostri amici. Il programma è intenso, ma equilibrato e capace di alternare giornate particolarmente impegnative e altre più serene e calme.

Permette una ricognizione delle più importanti aree archeologiche del Perù precolombiano il che significa - anche - i paesaggi più straordinari e indimenticabile del Sud America.

I rigori dell'altitudine, la limpidezza delle notti e delle albe andine in Bolivia coniugati con il calore umido e tropicale della costa e della contagiosa e elettrizzante vitalità delle città 'creole'.

PARTE PRIMA: LA SIERRA

9 - 21 agosto 2019

È il Perù più tradizionale e più visitato. Monumenti che hanno raggiunto una fama internazionale, celebrati in tutto il mondo.

Non si tratta solo di Machu Picchu, ma dell'insieme della grande cultura incaica che in Ollantaytambo e nei terrazzamenti di Pisac raggiunge i suoi vertici più straordinari.

Poi, salendo verso il Titicaca, la emozione del tramonto a Sillustani. Quindi l'attraversamento del lago, il sorgere della Cordigliera Blanca dalle acque blu del Titicaca. Le vette innevate del Condoriri, Huayna Potosi, Illimani.

Fino agli splendori archeologici di Tiahuanaco e alle povertà della Bolivia contemporanea, incapace di uscire dal ciclo alternarsi di demagogia popolare e reazione militare. Impegnativo ma indimenticabile.

PARTE SECONDA: LA COSTA

19 - 31 agosto 2019

È il Perù delle straordinarie scoperte archeologiche degli ultimi venti anni, scoperte che dal punto di vista scientifico hanno completamente oscurato il più tardo periodo incaico.

L'apparire lungo la costa delle civiltà cresciute nelle oasi dell'immenso deserto peruviano. L'arte di combinare il pesce e l'agricoltura: la 'costruzione' del mais, il suo lento divenire - insieme a fagioli e patate - una delle più grandi scoperte del mondo.

Quindi la ricchezza che sgorga spontanea da un'agricoltura ricca. Le grandi città stato Moche e Chimú: ceramiche di eccezionale fattura. E l'emergere dalle sabbie di piramidi intiere del VI-VIII secolo ancora dipinte.

E infine il centro cerimoniale più amato: Chavín de Huantar, in un'impervia gola montana. L'impossibile inizio - tra selva amazzonica e oceano Pacifico - dell'avventura umana.



Huaca della Luna: dal basso: 1) prigionieri condotti al sacrificio, 2) sacerdoti danzanti, 3) ragno tagliatore di teste, 4) offerte di pesce alla divinità, 5) felino bicefalo con teste trofeo. Altezza della struttura: 16 metri circa. Arte moche (IV-VII sec. d.C.). Trujillo

Pagina a destra: Spilla in oro e turchese, arte moche. Museo de las Tumbas Reales de Sipan. Chiclayo

19 | 31 agosto 2019

PERÙ PARTE SECONDA: LA COSTA

Assistente culturale: Davide Domenici

Quando, alla fine degli anni Sessanta, VIAGGI di CULTURA cominciò a venire in Perù non c'erano occhi che per il mercato di Pisco e – naturalmente – per Machu Picchu. Gli archeologi dell'Università di San Marcos che incontrammo avevano, però, ben altre idee. Sostenevano che la regione di Machu Picchu non aveva più segreti, mentre il futuro dell'archeologia peruviana sarebbe stato la costa. Sembrava un'affermazione... un po' così. Cosa poteva esserci di interessante in uno dei deserti più aridi del mondo?

Lentamente, a poco a poco, i Peruviani hanno cominciato il loro lavoro. Superando difficoltà spesso inaudite, in un paese lacerato da una miseria agghiacciante e dalla guerriglia di Sendero Luminoso, hanno identificato le aree di maggiore interesse e iniziato a scavare. Nemmeno in un romanzo ottocentesco a lieto fine si poteva immaginare un risultato così clamoroso, esaltante. Sipan, El Brujo, Moche, Caral: sono solo tre delle molteplici aree archeologiche

che hanno costretto a riscrivere la storia dell'America precolombiana e hanno sostituito al mito persistente del buon selvaggio (felice, armonico, ecologista, conoscitore di 'forze' e 'debolezze', e... compagnia cantante) la dura realtà di imperi centralizzati, di società dure, mondi di lavoro collettivo e di generazioni che non potevano nemmeno sperare di superare i trent'anni di vita. Tuttavia questo mondo di neolitica sofferenza si è rivelato di una ricchezza, di una complessità, di una bellezza senza limiti. Ed è oggi un viaggio che - restando sostanzialmente ancorato al cosiddetto periodo formativo e all'epoca classica (VIII sec. a.C - VIII sec. d.C), spalanca universi nuovi e affascinanti. Probabilmente nessun paese al mondo - ad esclusione della Cina - ha scoperto così tanto e di così importante in così poco tempo. La costa in primavera è ancora magnificamente soleggiata, splendida. Un viaggio quasi perfetto in un paese molto cresciuto, anche nei servizi logistici.

SCHEDA CULTURALE

DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Il sito di Chavín de Huantar
Il museo di Sipan
La piramide moche Huaca de la Luna

FILO CONDUTTORE

Culture precolombiane
Insedimenti umani e oasi costiere peruviana
Le culture del periodo classico (V-VIII sec. d.C.)
Le rotte del Pacifico
Adobe, dighe e pianificazione del paesaggio

LA STAGIONE

Finita la stagione delle piogge la fine di aprile coincide con l'inizio della stagione secca. Giornate lunghe e luminose, temperatura di montagna. Sulla costa la nebbia non si è ancora formata e le giornate sono calde e splendide, con tutto in fiore.

	max	min	mm pioggia
Lima	26	18	0
Trujillo	22	16	0
Ica	25	18	0





Paracas - Costa del Pacifico, Perù meridionale

PROGRAMMA

19, LUNEDÌ, : LIMA

Partenza dall'Italia per Lima. Arrivo in serata. Pernottamento a Lima.

20, MARTEDÌ: LIMA

Visita del museo archeologico e, nel pomeriggio, la bella città coloniale. Pernottamento a Lima.

21, MERCOLEDÌ: LIMA - HUARAZ

Giornata faticosa e splendida. Partenza per il nord. Lungo il percorso visita degli scavi del sito di **Caral**, forse il più antico centro precolombiano (III millennio a.C.). Si prosegue lungo la panamericana. Si avanza su una strada scavata nelle dune di sabbia che precipitano sul Pacifico. Sosta alla fortezza incaica di Paramonga. Proseguimento verso Huaraz, nel Callejón de Huaylas. Attraverso un deserto roccioso, si sale sino al passo Conococha e veduta della Cordillera Blanca al tramonto. Discesa su Huaraz nel Callejón de Huaylas dove si cena e pernotta.

22, GIOVEDÌ: HUAYLAS

Escursione al Parco del Huascarán fino alla Laguna Llanganuco con belle vedute sui ghiacciai della Sierra Blanca. A Huaraz visita del museo archeologico. Pernottamento a Huaraz.

23, VENERDÌ: CHAVIN

Escursione a Chavin de Huantar, località posta oltre la Sierra Blanca, ormai nel bacino amazzonico. Pranzo al sacco. Cena e pernottamento a Huaraz. **Verso Chavin:** la strada è faticosa ma bella, con splendide vedute sulla Cordillera Blanca. Si varcano i 4000 metri prima di scendere in una valle

agricola lavorata dai contadini sino ad altezze impensabili. Impossibile dire se si vada a Chavin per il paesaggio che offre o - piuttosto - per l'importanza del sito archeologico. Centro cerimoniale di primaria importanza, Chavin viene indicato come luogo ispiratore di molti elementi comuni della cultura andina. Il sito si colloca a metà tra il II e il I millennio a.C.

24, SABATO: TRUJILLO

Si sale la Cordillera Negra dalla cui sommità si ammira in tutto il suo splendore il gruppo del Huascarán. Discesa nella valle di Casma: nel giro di tre ore si passa dai quasi 4400 metri del passo, al livello del mare; splendido! Giunti sulla costa si prosegue verso nord, attraverso un deserto arido e affascinante. Sulla costa visita del sito del periodo formativo di Sechin. In serata arrivo a Trujillo dove si pernotta.

25, DOMENICA: TRUJILLO

Visita di Moche. Huacas del Sol e della Luna: splendida piramide (IV sec. d.C.) con pitture, affreschi e decorazioni in intonaco intatte! Visita della cittadella di **Chan Chan**, capitale dell'Impero Chimu. Nel pomeriggio visita di Trujillo, bella città coloniale. Pernottamento a Trujillo.

26, LUNEDÌ: CHICLAYO

Visita del complesso moche di El Brujo. Una grande piramide intonacata e decorata a grandezza naturale di guerrieri condotti al sacrificio. Attraverso grandi distese a canna da zucchero si raggiunge sulla costa del Pacifico la graziosa località di Pacasmayo con edifici dell'inizio del

Novocento. Pranzo in riva all'oceano Pacifico. Si prosegue fino alla località di Sipan di cui si visitano gli importantissimi scavi. Cena e pernottamento a Chiclayo.

27, MARTEDÌ: LIMA

In località di Lambayeque, visita dell'eccezionale Museo delle Tombe Reali del signore di Sipan: straordinario il corredo funerario del principe. Visita delle piramidi in adobe della località di Tecume. In tarda serata volo su Lima e trasferimento all'albergo. Pernottamento a Lima.

28, MERCOLEDÌ: PARACAS

Partenza per il sud costiero. Alle porte di Lima visita del centro cerimoniale di Pachacamac, costruzione in adobe ma stile architettonico inca. Attraverso paesaggi desertici e oasi a cotone si raggiungono le belle rovine incaiche di Tambo Colorado. Pernottamento a Paracas, in riva all'oceano.

29, GIOVEDÌ: ICA

Escursione in mattinata alle isole del guano (Isole Ballestas). Un tempo risorsa economica importantissima per il Perù, le isole sono una pregevole concentrazione di uccelli. Cormorani e gabbiani sono i 'produttori' del guano, ma le isole offrono l'occasione di vedere foche (frequenti), delfini (rari) e leoni di mare (rarissimi). Nel corso della navigazione compare il divertente 'candelabro' disegnato - si pensa - da pirati per rendere riconoscibile un approdo. Si rientra a Paracas a fine mattinata e si parte per Ica per la visita dello splendido Museo. Pernottamento a Ica.

30, VENERDÌ: LIMA

In mattinata coloro che lo desiderano potranno comprare la famosa escursione aerea sulle linee di Nazca. Si rientra quindi a Lima in tempo per il trasferimento all'aeroporto e il volo per l'Europa.

31, SABATO: ITALIA

Arrivo in Italia in mattinata.

SCHEDA TECNICA

• **COSTO DEL VIAGGIO:** Informazione non disponibile sul web. Si prega di contattare la segreteria: 051 233 716 (ore 9 - 13,30) oppure segreteria@viaggidicultura.com